

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO TERRITORIALE DEL 2011 RELATIVO ALL'AMBITO PRODUTTIVO DI RILIEVO SOVRACOMUNALE PRATO-GAVASSA PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU.

Premesso:

che nel 2011, tra la Provincia di Reggio Emilia ed i Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino in Rio, è stato stipulato l'accordo territoriale strategico per lo sviluppo dell'ambito produttivo ecologicamente attrezzato di Prato-Gavassa;

che tale accordo già allora prevedeva l'ipotesi di realizzazione di un polo ambientale integrato per la gestione rifiuti nelle adiacenze dell'APEA Prato-Gavassa, nonché la corrispondente riduzione delle aree della medesima per contenere il consumo di suolo;

che nel 2012-2013 è stato avviato il procedimento unico per l'approvazione del progetto preliminare del TMB (trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani) ai sensi dell'art. 36 sexies della LR n.20/2000, con localizzazione del Polo Ambientale Integrato, comprensivo dell'impianto TMB all'interno dell'APEA ed annessa proposta di variante al PSC ed al RUE del Comune di Reggio Emilia;

che, con deliberazione n. 373 del 29 dicembre 2012, la Giunta della Provincia di Reggio Emilia ha approvato la proposta di modifica all'accordo triennale strategico del 2011, funzionale a recepire la suddetta variante urbanistica per l'inserimento del Polo Ambientale Integrato nell'Ambito dell'APEA Prato Gavassa;

che la succitata proposta di variante, all'art. 5.7 delle NA (elaborato P2) del PSC e all'art. 3.1.2 delle NA del RUE, conteneva la previsione di insediamento all'interno del PAI di *"ulteriori impianti di trattamento dei rifiuti connessi al TMB, quali ad esempio impianti di trattamento della Frazione Organica da Rifiuto Solido Urbano (FORSU), "impianti che "potranno essere attuati attivando ulteriori procedure di cui all'art. 36 ter e seguenti della LR 20/2000 ovvero prevedendo apposita convenzione"*;

che con deliberazione n. 8 in data 21 gennaio 2013 il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha prestato assenso alla localizzazione del PAI in variante al PSC e al RUE in località Gavassa/Prato e alla modifica degli strumenti urbanistici in conformità alla proposta, contenuta nel procedimento unico, prevedendo che la modifica agli elaborati di PSC e RUE avrebbe acquisito efficacia dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di conclusione del procedimento avviato ai sensi dell'articolo 36 sexies della legge regionale 20/2000;

che il Comune di Reggio Emilia ha conseguentemente approvato la modifica all'Accordo Territoriale, già assunta dalla Giunta provinciale come suddetto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21 gennaio 2013;

che il provvedimento ai sensi dell'articolo 36 sexies della legge regionale 20/2000 si è concluso con atto in data 26 marzo 2013 approvato dalla Giunta Provinciale con propria delibera n. 73 del 28 marzo 2013, pubblicata sul BURERT n. 111 in data 24 aprile 2013;

che successivamente, il piano regionale gestione rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3/5/2016, non contempla più il trattamento meccanico biologico, in virtù di un modello organizzativo del servizio basato sulla centralità della raccolta

differenziata e sull'estensione della raccolta domiciliare che sta, attualmente e progressivamente, interessando una fascia sempre più ampia del territorio provinciale;

che il PRGR intende ottimizzare il sistema di trattamento della frazione organica promuovendo la diffusione delle migliori tecnologie per il recupero, ossia lo sviluppo di sistemi integrati di trattamento anaerobico/aerobico.

così come emerge dall'analisi dell'impiantistica esistente e del trend della domanda il PRGR, al capitolo 8 della Relazione generale, prevede un fabbisogno di impianti per il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani specialmente nell'area emiliana, favorendo iniziative volte a colmare detto fabbisogno;

che in conseguenza di tale previsione IREN Ambiente spa, gestore del servizio integrato dei rifiuti, ha presentato il progetto per la realizzazione dell'impianto FORSU in luogo del già previsto impianto TMB-TM.

che a tal fine è stato depositato il progetto per l'attivazione del procedimento per il rilascio del PAUR con effetto di variante al PSC ed al RUE del Comune di Reggio Emilia;

che tale possibilità di insediamento è già presente, pur se in affiancamento al non più attuale TMB, per effetto della variante urbanistica assentita con Delibera di Consiglio Comunale n.8/2013, all'interno della normativa degli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia, e nello specifico nell'elaborato P2 e R1 rispettivamente di PSC e RUE;

che vi è la necessità di adeguare l'accordo territoriale ai fini della variante di cui sopra relativa all'impianto FORSU, facendo riferimento all'accordo territoriale strategico del 2011, inteso quest'ultimo come base condivisa e deliberata da tutti gli enti locali coinvolti: comuni di Reggio Emilia, Correggio, San Martino in Rio e Provincia di Reggio Emilia;

che tra gli elaborati del procedimento unico, oltre a quelli relativi alla variante urbanistica vera e propria, vi è anche lo schema di *addendum* all'accordo territoriale strategico del 2011;

ciò premesso, si approva l'atto aggiuntivo suddetto come modificato ed integrato di concerto tra gli enti locali, connesso al progetto ed alla proposta di variante urbanistica depositati nell'ambito del procedimento di PAUR, per la realizzazione dell'impianto di recupero della FORSU.

Art.1) Una quota delle aree di nuovo insediamento entro l'APEA Prato-Gavassa, nel territorio di Reggio Emilia, sarà destinata alla localizzazione del Polo Ambientale Integrato (di seguito PAI), comprensivo dell'Impianto di recupero Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (di seguito impianto FORSU) in coerenza con le previsioni del Piano Regionale di Gestione Rifiuti approvato dall'Assemblea Legislativa con del. n. 67 del 3/05/2016 (di seguito PRGR), *in forza del procedimento autorizzativo unico con variante agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge regionale 4/2018 e dell'articolo 27 bis del d.lgs. 152/2006*".

L'area interessata dal PAI è estesa per circa 23 ettari, di cui 16,6 circa per l'impianto FORSU.

Art.2) Conseguentemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, dell'accordo territoriale strategico del 2011, di cui il presente è atto aggiuntivo, vengono ridefinite, in ulteriore diminuzione rispetto all'accordo del 2011, le quote di aree di potenziale sviluppo dell'APEA di pertinenza dei Comuni, allora definite nel seguente modo: Reggio Emilia (41 ha) Correggio (50 ha), San Martino in Rio (10ha). La nuova ipotesi di dimensionamento delle potenziali aree di sviluppo è la seguente:

Comuni	Area di sviluppo potenziale dell'APEA, di cui all'accordo del 2011m (ha)	Impianto FORSU (ha)	Area di sviluppo potenziale dell'APEA, di cui al presente atto aggiuntivo (ha)	Differenza in meno dell'area di sviluppo potenziale (ha)
REGGIO EMILIA	41	16,6	7,8	-16,6
CORREGGIO	50		15	-35
SAN MARTINO IN RIO	10		3	-7

Art.3) Si dà atto che gli elaborati di SIA allegati al procedimento unico con effetto di variante urbanistica hanno confermato che l'attuazione dell'impianto medesimo, unitamente all'attuazione dei comparti già approvati (costituenti la fase 1 ai sensi dell'art. 4 dell'accordo del 2011) non comporta impatti di rilievo sul sistema infrastrutturale per la mobilità servente l'APEA Prato-Gavassa; peraltro il progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso sulla SP 113, alla quale sarà collegata la bretella funzionale sia all'accesso all'impianto FORSU sia di collegamento futuro con la viabilità di sistema dell'APEA, come da schema grafico allegato.

A tal fine è posta in capo ad IREN Ambiente spa la cessione di un corridoio di ampiezza minima pari a 40 metri e la realizzazione, al suo interno anche in più fasi, del collegamento futuro con la viabilità di sistema dell'APEA e relativa rotatoria interna oltre ad un'adeguata fascia verde di ambientazione e protezione lungo il corso d'acqua come da schema grafico allegato, opere la cui puntuale localizzazione sarà definita nelle fasi successive di urbanizzazione dell'ambito.

In coerenza con il nuovo assetto del PAI, il Comune di Reggio Emilia ha ridefinito l'assetto della viabilità di distribuzione interna del Piano Urbanistico Attuativo denominato Ap8-21 approvato con variante in Giunta Comunale con delibera n 20 del. 07/02/2019 confinante con il PAI, eliminando l'intersezione destra-destra prevista sulla S.P. 113 ed individuando un asse di distribuzione ovest-est a servizio dell'APEA che dalla rotatoria tra la S.P. 113 e la S.P. 468/R si attesti a nord del PAI, come da schema grafico allegato.

Art.4) Si dà atto che la realizzazione dell'impianto FORSU, a seguito della conclusione positiva del procedimento unico, è compresa nella fase 1 di cui all'art. 7 dell'accordo territoriale del 2011, mentre il completamento del PAI è compreso nella fase 2 di cui al medesimo art. 7.

In merito alle esigenze di adeguamento del sistema infrastrutturale, si specifica che lo studio della mobilità sviluppato in sede di PSC del Comune di Reggio Emilia ed aggiornato in occasione della predisposizione dei documenti di SIA relativi all'impianto FORSU a cura di IREN Ambiente spa dovrà essere nuovamente verificato nel corso della Fase 2 di sviluppo dell'APEA, al raggiungimento del 50% dell'espansione programmata, al fine di individuare la necessità o meno di subordinare l'ulteriore ampliamento dell'area alla realizzazione di un potenziamento delle infrastrutture viarie afferenti l'ambito produttivo.

Art.5) Riguardo a quanto stabilito al precedente Art. 4 si conviene nella compartecipazione di IREN Ambiente spa, unitamente agli operatori economici di cui sarà previsto l'insediamento nell'APEA, secondo criteri perequativi, agli oneri tempo per tempo individuati come necessari per la adeguata infrastrutturazione dell'ambito produttivo.

A tale fine, l'atto di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto FORSU dovrà comprendere il recepimento di tale obbligazione a carico di IREN Ambiente spa.

Art.6) Gli enti locali concordano i seguenti ulteriori interventi intesi come misure di mitigazione, compensazione e miglioramento della qualità ambientale del sistema insediativo posti a carico di IREN Ambiente spa:

- Impegno nei confronti della Provincia per interventi di miglioramento della viabilità provinciale di adduzione al nuovo impianto. Gli interventi saranno definiti secondo le priorità individuate dalla Provincia ed attuati da IREN Ambiente spa fino al concorso massimo di euro 350.000,00 più IVA come da legge, tramite apposita convenzione da sottoscrivere successivamente al rilascio del PAUR.
- Impegno nei confronti del Comune di Reggio Emilia per gli interventi di seguito individuati in un elenco non esaustivo per un importo complessivo delle opere non superiore a euro 1.300.000,00 più IVA come da legge:
 - Interventi di mitigazione degli impatti ambientali negli spazi pubblici e sui percorsi ciclopedonali del territorio di Gavassa (piantumazioni e interventi di contrasto all' isola di calore e precipitazioni atmosferiche), in particolare opere di riqualificazione e moderazione su via Vertoiba - via Lenin;
 - Opere di riqualificazione e moderazione su via Fleming presso Area per servizi di quartiere (scuola, zona sportiva, chiesa);
 - Interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza dell'accessibilità presso la scuola comunale di Gavassa;
 - Opera di forestazione urbana in zona autostrada (area via Morucci - via Caduti muro di Berlino).
- Impegno nei confronti del Comune di Correggio per gli interventi di seguito individuati in un elenco non esaustivo per un importo complessivo delle opere non superiore a euro 800.000,00 più IVA come da legge, e che saranno precisati tramite apposita convenzione da sottoscrivere successivamente al rilascio del PAUR:
 - Realizzazione estendimenti della rete di piste ciclabili di connessione dell'APEA Prato-Gavassa con le frazioni urbane di Prato e Lemizzone, consistenti nel nuovo collegamento ciclabile tra Prato e Lemizzone lungo via Erbosa, in un nuovo tracciato ciclopedonale illuminato in fregio a via Prato, tra la Chiesa e la scuola elementare e nella manutenzione straordinaria del percorso ciclabile esistente lungo via Dinazzano.
- Impegno nei confronti del Comune di San Martino in Rio per gli interventi di seguito individuati in un elenco non esaustivo per un importo complessivo delle opere non superiore a euro 400.000,00 più IVA come da legge, e che saranno precisati tramite apposita convenzione da sottoscrivere successivamente al rilascio del PAUR:
 - realizzazione in quota parte e nei termini economici di cui sopra del sistema di mobilità a collegamento della strada comunale denominata via San Pellegrino Nord con l'impianto provinciale SP 113 (Reggio nell'Emila – Correggio).

Gli interventi, discussi e sviluppati in sinergia con gli abitanti e i portatori di interesse delle frazioni dei comuni interessati, dovranno rispettare le seguenti tempistiche di progettazione/attuazione:

- A) entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione PAUR o nell'ambito dell'apposita convenzione verrà consegnato dai Comuni l'elenco definitivo degli interventi di cui al capoverso precedente;
- B) entro quattro mesi da quanto previsto al precedente punto A) consegna da parte del soggetto attuatore del progetto esecutivo degli interventi;
- C) entro dieci mesi dall'approvazione del progetto esecutivo di cui al precedente punto B) dovrà essere dato l'inizio ai lavori.

Art.7) In relazione all'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui all'art.6, 3° comma, dell'accordo territoriale del 2011, si indicano le seguenti azioni che saranno eseguite a cura del soggetto attuatore:

- produzione di biometano da immettere nella rete di trasporto e distribuzione del gas;
- produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici;
- recupero della CO2 proveniente dall'upgrading del biogas.

ALLEGATO

- schema grafico che sostituisce l'Allegato 2 – Schema delle linee e delle fasi di sviluppo - all'Accordo territoriale strategico del 2011.

Reggio nell'Emilia, li

Provincia di Reggio Emilia

Il Presidente
(Giorgio Zanni)

Comune di Reggio nell'Emilia

Il Sindaco
(Luca Vecchi)

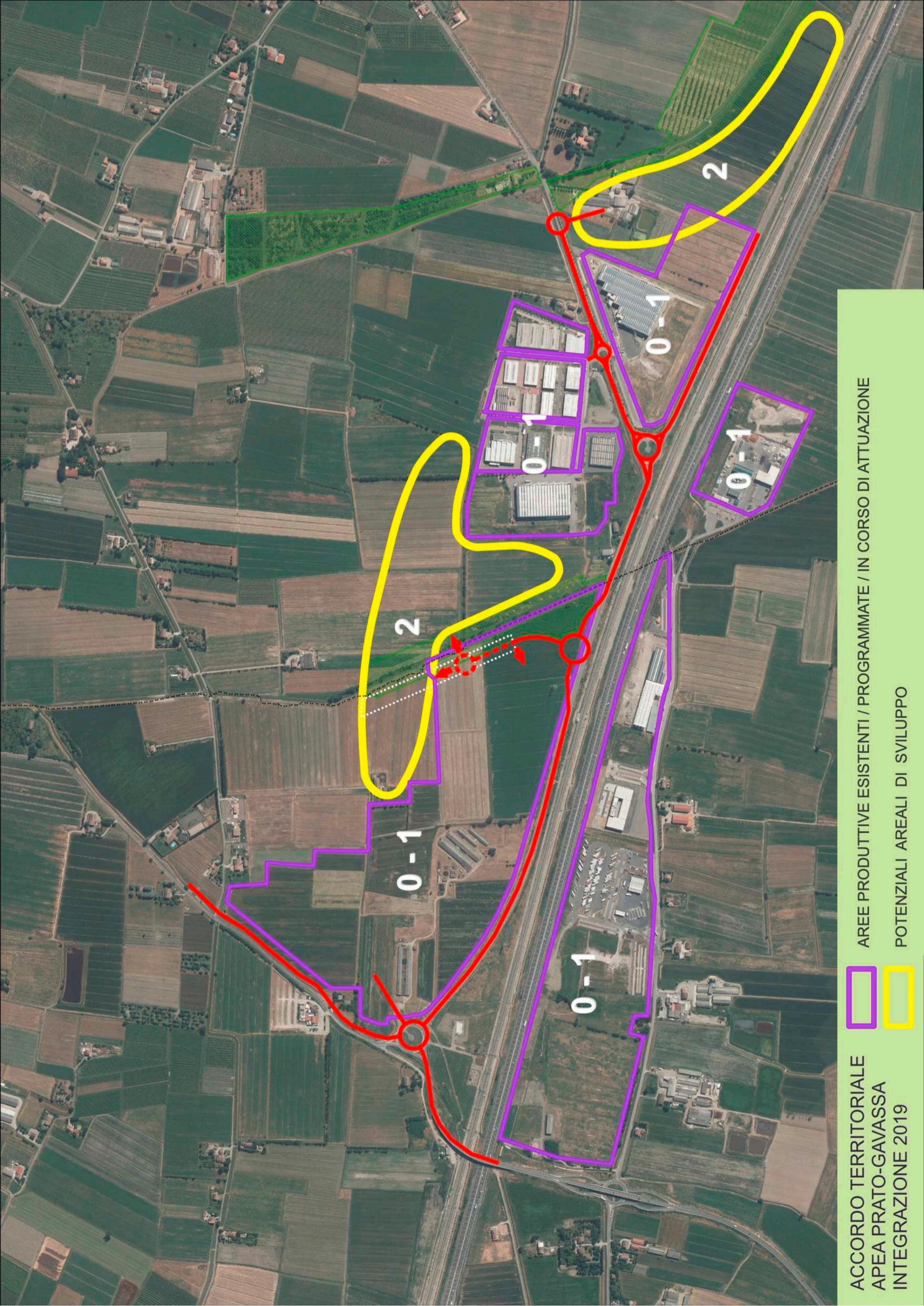
Comune di Correggio

Il Sindaco
(Ilenia Malavasi)

Comune di San Martino in Rio

Il Sindaco
(Paolo Fuccio)

Ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della L. 241/1990 il presente atto aggiuntivo è sottoscritto digitalmente.



ACCORDO TERRITORIALE
APEA PRATO-GAVASSA
INTEGRAZIONE 2019



AREE PRODUTTIVE ESISTENTI / PROGRAMMATE / IN CORSO DI ATTUAZIONE

POTENZIALI AREALI DI SVILUPPO